

SONO 1.408 le lettere dell'Agenda in provincia di Cuneo per segnalare anomalie. Ecco come rimediare o dialogare con le Entrate per eliminare gli errori

Il fisco a caccia di anomalie

Redditi che non risultano dichiarati	Fonte informazione
Redditi di lavoro dipendente e assimilati	Modello 770 presentato dal sostituto d'imposta
Assegni periodici corrisposti dall'ex coniuge	Modello 730 o Modello Unico presentato dall'ex coniuge
Redditi di partecipazione in società di persone, in società a responsabilità limitata a ristretta base proprietaria che hanno optato per il regime della trasparenza	Modello Unico Società di Persone o Modello Unico Società di Capitali presentato dalla società
Redditi di capitale relativi a utili corrisposti da società di capitale o enti commerciali	Modello 770 presentato dalla società
Redditi di lavoro autonomo non derivante da attività professionale e alcune tipologie di redditi diversi	Modello 770 presentato dal sostituto d'imposta

CUNEO

Sono 1.408 i cittadini residenti in Piemonte che nei prossimi giorni riceveranno una comunicazione da parte delle Entrate, per essere informati di possibili errori o dimenticanze nei redditi dichiarati per il 2012 e consentire loro di "correggere il tiro" dialogando con l'Agenda. Un'operazione nel segno della compliance: in altre parole, per facilitare al massimo il contribuente nel corretto adempimento fiscale. Le lettere arriveranno via PEC o via posta ordinaria: l'Agenda spiegherà ai

contribuenti interessati quali sono le somme che, dall'incrocio con i dati in Anagrafe tributaria, non risultano correttamente indicate nella dichiarazione relativa ai redditi dell'anno 2012. Le lettere riguardano le "persone fisiche", tra cui i titolari di partita Iva, e verranno inviate gradualmente in modo da poter fornire adeguata assistenza a tutti i cittadini interessati. L'operazione si concluderà nel mese di settembre. Il dettaglio degli elementi di anomalia riscontrati sarà disponibile all'interno del "cassetto fiscale" di ciascun contribuente, nella nuova sezione "L'Agenda

scrive", dedicata alle comunicazioni pro-compliance. Chi ritiene di essere in regola potrà mettersi in contatto con l'Agenda e correggere gli eventuali errori (attraverso il centro di assistenza multicanale o presso un qualsiasi ufficio territoriale dell'Agenda delle Entrate). Se invece il contribuente riconosce i rilievi evidenziati dall'Agenda, può correggerli tramite il ravvedimento operoso, presentando una dichiarazione integrativa, versando le maggiori imposte dovute, i relativi interessi e beneficiando della riduzione delle sanzioni ad un sesto di quelle ordina-

rie. In questo modo, potrà evitare un atto di accertamento vero e proprio. Le comunicazioni riguardano anomalie relative ad alcuni redditi, che, dai dati in possesso dell'Agenda, risulterebbero non dichiarati, in tutto o in parte, nella dichiarazione modello Unico o 730 presentata nel 2013. Errori o dimenticanze che, in passato, avrebbero subito fatto partire l'avviso di accertamento e che invece, con la nuova impostazione impressa ai controlli, vengono preventivamente sottoposti all'attenzione del contribuente. Nella tabella soprastante il dettaglio.